

Avviso per la manifestazione di interesse per l'assegnazione di una concessione temporanea di area del demanio idrico posta nell'ex alveo del lago di Bientina nel comune di Bientina (PI) ad uso agricolo, per una superficie complessiva di circa ha 53.18.90 - Pratica Sidit n. 959/2025

Il Dirigente dell'Ufficio del Genio Civile Valdarno Inferiore

VISTI

- l'art. 822 del Codice Civile che stabilisce che appartengono allo Stato i fiumi, i torrenti, i laghi che costituiscono Demanio idrico-fluviale, nonché il terreno interessato dallo scorrimento del fiume, le sponde e le rive interne dei fiumi, ponendo a carico dell'autorità amministrativa (statale, provinciale e comunale) la gestione delle aree demaniale, compresa la funzione di concessione delle stesse;
- il Regio decreto 25 luglio 1904 n.523 (Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie);
- la legge 37/1994 "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";
- la legge regionale 28 dicembre 2015 n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri);
- il Regolamento per le concessioni dei beni del Demanio idrico approvato con DPGR 60/R del 12/08/2016 ed in particolare l'art. 11 c.1 lett. b);
- la Delibera di Giunta regionale n. 1555 del 27/12/2022 e in particolare l'allegato A;
- la Delibera di Giunta regionale n. 1237 del 04/11/2024;

PREMESSO CHE

- agli atti è presente una richiesta di concessione ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera b) del DPGR 60/R/2016, presentata dalla Coop. Agricola ex Combattenti e Reduci di Staffoli e S. Croce sull'Arno per l'utilizzo di un'area del demanio idrico di ha 53.18.90 ad uso agricolo, posta nell'ex alveo del lago di Bientina, nel comune di Bientina (PI), giudicata ammissibile – pratica Sidit 959/2025;
- ai sensi dell'art. 12 del succitato regolamento è possibile presentare domande in concorrenza per l'assegnazione di detta concessione nel termine di 30 giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.T.; entro il medesimo termine i titolari di interessi pubblici o privati e dei portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio, possono presentare osservazioni e opposizioni al rilascio della concessione ai sensi degli articoli 11, comma 4 e articolo 12 del DPGR 60/R/2016 e s.m.i.;

RITENUTO pertanto che ricorrono i presupposti per l'affidamento in concessione dell'area individuata nella cartografia di seguito riportata, al fine della presentazione di eventuali ulteriori domande di concessione in concorrenza, ovvero di opposizioni e osservazioni ai sensi degli articoli 11, comma 4 e articolo 12 del DPGR 60/R/2016;

DATO ATTO che il canone posto a base della procedura di assegnazione del bene demaniale sopra descritto è pari a € 6.042,27 (seimilaquarantadue/27) ed è stato determinato con

riferimento ai criteri di cui alla D.G.R.T. n. 1555 del 27/12/2022 - Uso 2.1 “uso agricolo”. Per superfici superiori a 5.000 mq.;

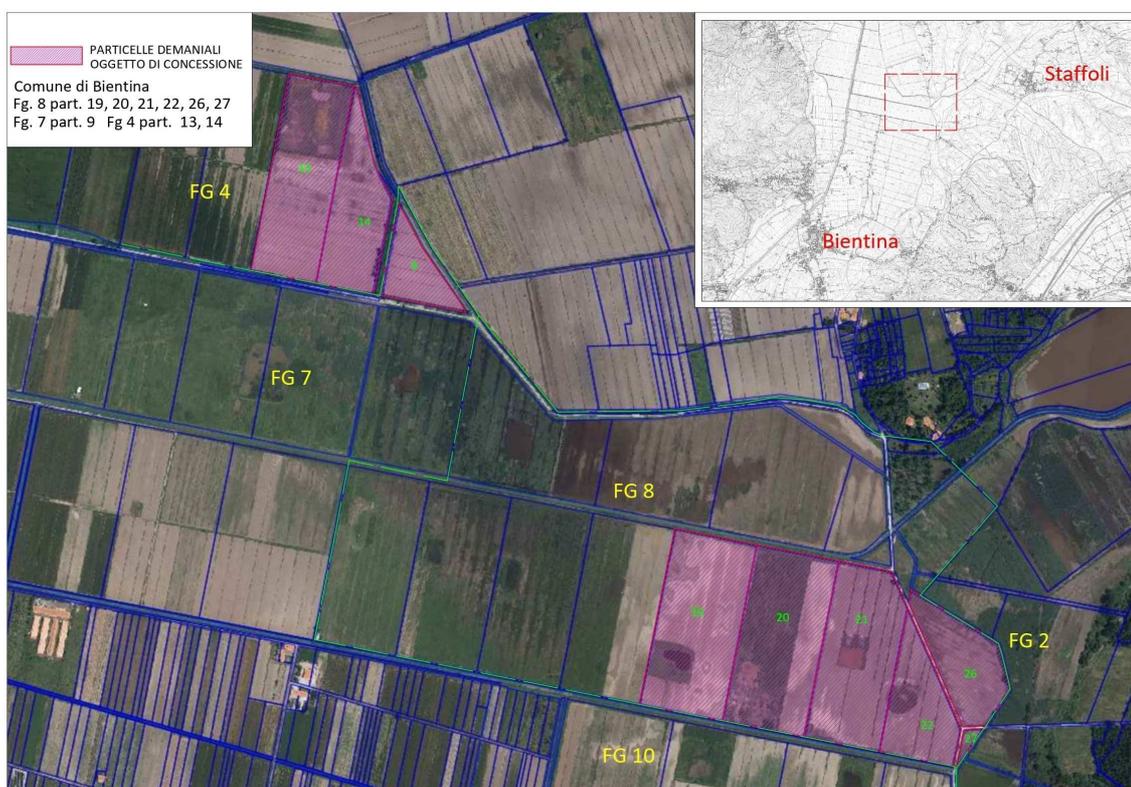
DATO ATTO che l'occupazione sarà regolata da un disciplinare di concessione contenente gli obblighi, le condizioni e le clausole a cui è vincolata la concessione dell'area come da schema di disciplinare, allegato E al presente bando;

RENDE NOTO CHE

Intende assegnare con procedura ad evidenza pubblica una concessione per l'utilizzo dell'area appartenente al Demanio idrico come sotto descritta.

Art. 1 DESCRIZIONE DEL BENE DEMANIALE

L'area di demanio idrico oggetto della richiesta si trova nell'ex alveo del lago di Bientina e comprende varie particelle demaniali censite al N.C.T. del Comune di Bientina a fg 4 partt 13-14, fg 7 part 9 e fg 8 partt. 19-20-21-22-26-27, per una superficie complessiva di ha 53.18.90 identificata nella cartografia sotto riportata.



Art. 2 USO CONSENTITO

L'uso consentito è agricolo (tipologia 2.1 per superfici superiori a 5.000 mq, ai sensi dell'All. A alla Delibera della Giunta Regionale n. 1555/2022 e ss.mm.ii.).

Art. 3 DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione viene rilasciata per la durata massima di anni 9 (nove) continuativi a partire dalla data del decreto di concessione e non sarà rinnovabile.

Art. 4 CANONE POSTO A BASE DELLA PROCEDURA

Il canone annuo posto a base della procedura di assegnazione del bene demaniale sopra descritto è pari a € 6.042,27 (seimilaquarantadue/27) ed è stato determinato con riferimento ai criteri di cui alla D.G.R.T. n. 1555 del 27/12/2022 - Uso 2.1 “uso agricolo”. Per superfici superiori a 5.000 mq.. Non sono ammesse offerte al ribasso rispetto al canone concessorio sopra indicato, anche se venisse presentata un’unica offerta valida nel rispetto di tutte le condizioni di cui al presente Avviso.

Art. 5 DISCIPLINARE

La concessione del bene demaniale sopra descritto è soggetta agli obblighi e alle condizioni riportate nel disciplinare allegato all’atto di concessione, che ne costituirà parte integrante e sostanziale, di cui si allega lo schema (allegato E), da perfezionarsi alla conclusione del procedimento di concessione.

Art. 6 SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Persone fisiche, in forma singola o associata, o giuridiche, pubbliche o private.

Nel caso di domanda presentata da più soggetti, i richiedenti individuano un unico referente per i rapporti con il settore competente. La comunicazione con l’unico referente si intende validamente resa a tutti i soggetti.

Art.7 COMUNICAZIONI DELL’AMMINISTRAZIONE

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra l’Amministrazione e i soggetti richiedenti sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal D. Lgs. n. 82/2005 mediante l’utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del medesimo decreto ovvero secondo le modalità di notificazione ordinarie (R/R).

Nel caso di domanda presentata da più soggetti, le comunicazioni dell’Amministrazione sono inviate al referente unico per i rapporti con il settore competente. La comunicazione si intende validamente resa a tutti i soggetti.

L’Amministrazione declina ogni responsabilità nel caso di errata indicazione del domicilio digitale comunicato dai concorrenti nella documentazione di gara. Il concorrente è tenuto a comunicare eventuali cambiamenti di tale domicilio o di tale indirizzo o problemi temporanei nell’utilizzo di tali forme di comunicazione; in assenza di tale comunicazione l’Amministrazione non è responsabile per l’avvenuta mancanza di comunicazione.

Art. 8 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1 – Istanza documentazione amministrativa

Tutti i soggetti interessati dovranno far pervenire per via telematica, entro **30 giorni** decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.T., alla Regione Toscana – Settore Genio Civile Valdarno Inferiore, all’indirizzo PEC regionetoscana@postacert.toscana.it selezionando come amministrazione destinataria “Regione Toscana Giunta”, la seguente documentazione, pena l’esclusione dalla procedura:

- **istanza in bollo e dichiarazioni sostitutive** di cui all’art. 15, comma 2, del D.P.G.R. n. 60/R del 12/08/2016 (redatta su modello “allegato B”);
- **copia del versamento degli oneri istruttori** pari a € 100,00 (cento/00), tramite bonifico

bancario su conto corrente postale intestato a Regione Toscana - codice IBAN IT 8900760102800001031575820 indicando nella causale “Oneri istruttori pratica Sidit n. 959/2025”;

L'oggetto da utilizzare per l'invio telematico deve riportare la seguente dicitura **“DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – PER L’ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREA APPARTENENTE AL DEMANIO IDRICO – Pratica SIDIT n. 959/2025”**.

In alternativa è possibile trasmettere tutta la documentazione predetta all'indirizzo “Regione Toscana – Settore Genio Civile Valdarno Inferiore, via Emilia, 448 Ospedaletto - Pisa”, a mezzo raccomandata del servizio postale, mediante agenzia di recapito oppure mediante consegna diretta. Il plico dovrà recare all'esterno, pena l'esclusione dalla procedura, oltre all'intestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso, la dicitura:

“DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – PER L’ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREA APPARTENENTE AL DEMANIO IDRICO – Pratica SIDIT n. 959/2025”.

2 – Offerta tecnica

(elenco documentazione tecnica redatto su modello “allegato C”) proposta progettuale con contenuti riferiti a:

- a) caratteristiche del progetto che garantiscano funzionalità idraulica, salvaguardia ambientale, finalità conservativa del bene, riqualificazione dell'area;
- b) misura degli investimenti da realizzare e degli interventi di recupero ambientale.

La documentazione deve pervenire all'indirizzo “Regione Toscana – Settore Genio Civile Via Emilia 448 -Ospedaletto- Pisa, a mezzo raccomandata del servizio postale, mediante agenzia di recapito oppure mediante consegna diretta, entro il termine stabilito per la presentazione delle istanze. Il plico dovrà essere sigillato e recare all'esterno, pena l'esclusione dalla procedura, oltre all'intestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso, la dicitura:

“OFFERTA TECNICA PER L’ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREA APPARTENENTE AL DEMANIO IDRICO – Pratica SIDIT n. 959/2025”.

3 - Offerta economica

Il plico contenente l'offerta economica (redatta su modello “allegato D”) dovrà essere inserita nel plico dell'offerta tecnica. Il plico dell'offerta economica dovrà essere sigillato e recare all'esterno, pena l'esclusione dalla procedura, oltre all'intestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso, la dicitura:

“OFFERTA ECONOMICA PER L’ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREA APPARTENENTE AL DEMANIO IDRICO – Pratica SIDIT n. 959/2025”.

Il recapito dei plichi mediante consegna diretta deve avvenire presso l'ufficio protocollo della Regione Toscana – Genio Civile Valdarno Inferiore, via Emilia, 448 Ospedaletto - Pisa entro le ore 12:00 del termine perentorio indicato e previo accordo con personale indicato nel paragrafo informazioni.

Il recapito dei plichi, entro il termine sopraindicato, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Oltre il termine sopraindicato non sarà valida alcuna offerta, anche sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente, restando pertanto escluse le offerte in variante e sostitutive.

Art. 9 ADEMPIMENTI DEL PRIMO ISTANTE

Il soggetto che ha già presentato domanda ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera b) del Regolamento, ferma restando la domanda presentata, nel caso di richieste in concorrenza potrà integrarla, ai sensi dell'art. 12, comma 5, con l'offerta tecnica e con l'offerta relativa al canone, a pena di inammissibilità, entro 15 giorni dalla richiesta dello scrivente Settore.

Art. 10 PROCEDURA DI SELEZIONE

In caso di presentazione di domande in concorrenza sarà nominata una commissione giudicatrice con decreto del Dirigente del Settore, con il compito di analizzare le domande pervenute, valutare la presenza di priorità per l'assegnazione della concessione e, in assenza di priorità, valutare le offerte tecniche ed economiche, secondo i criteri sotto specificati.

Art. 11 APERTURA DELLE BUSTE CONTENENTI L'OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA

Le buste contenenti rispettivamente l'offerta tecnica ed economica saranno aperte in seduta pubblica presso gli Uffici del Genio Civile Valdarno Inferiore, via Emilia, 448 Ospedaletto – Pisa.

L'avviso della data e dell'ora della seduta pubblica, sarà pubblicato sul sito web della Regione Toscana all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/web/guest/-/manifestazioni-interesse-e-bandi-per-concessioni-demaniali>, alla voce "MANIFESTAZIONI DI INTERESSE E BANDI PER CONCESSIONI DEMANIALI", così come qualsiasi altra comunicazione ai soggetti interessati alla procedura di affidamento.

Art 12 CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE

La scelta del soggetto cui affidare l'area sarà effettuata tenuto conto dei criteri generali indicati dal Regolamento regionale approvato con D.P.G.R. 60/R del 12/08/2016.

L'Amministrazione attiverà la selezione delle domande in concorrenza sulla base dei seguenti criteri di priorità stabiliti dall'art. 19 del Regolamento:

- a) domanda presentata da enti pubblici finalizzati al perseguimento dell'interesse pubblico sotteso alla natura demaniale del bene;
- b) domanda avente finalità di riqualificazione ambientale e di tutela della biodiversità;
- c) domanda presentata da imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di preferenza di cui all'art. 51 della Legge 3 maggio 1982, n. 203 "Norme sui contratti agrari";
- d) domanda presentata da imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di prelazione di cui all'articolo 4 bis della Legge n. 203/1982;
- e) domanda finalizzata all'uso agricolo di proprietario o affittuario di terreni confinanti con l'area demaniale.

Art 12 a) Valutazione delle offerte e attribuzione dei punteggi

In assenza di un criterio di priorità per l'assegnazione della concessione, la Commissione nominata con provvedimento dirigenziale provvederà ad esaminare le proposte tecniche ed economiche.

I punteggi da assegnare agli elementi di valutazione (tecnici ed economici) sono complessivamente pari a 100. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che riporterà il punteggio complessivamente più alto, valutabile sulla base dei criteri di seguito indicati (art. 18 del Regolamento):

- a) caratteristiche del progetto che garantiscano funzionalità idraulica, salvaguardia ambientale,

finalità conservativa del bene, riqualificazione dell'area (punteggio massimo attribuibile: 55 punti);

b) misura degli investimenti da realizzare (punteggio massimo attribuibile: 5 punti);

c) canone concessorio maggiormente remunerativo (punteggio massimo attribuibile: 40 punti).

La valutazione del contenuto dell'offerta tecnica presentata è effettuata in relazione ai seguenti criteri:

	Criteri	Subcriteri	Criteri motivazionali per attribuzione del punteggio	Punti
a)	Caratteristiche del progetto	Criteri adottati per garantire la funzionalità idraulica	<p>Buone pratiche relative alle condizioni agronomiche e ambientali per gli aspetti legati alla gestione e manutenzione della rete scolante secondaria all'interno dell'area agricola, esclusi i corsi d'acqua del reticolo di cui alla L.R. n. 79/2012, senza aggravio del rischio.</p> <p>Misure atte alla gestione del rischio, comprese le regole comportamentali e gestionali da tenere in occasione di eventi alluvionali e di allerte per rischio idrogeologico e/o idraulico.</p>	25
		Criteri adottati per la salvaguardia ambientale e la tutela della biodiversità dell'area	<p>Interventi da attuare nel rispetto della normativa sulle aree protette come meglio esplicitata nella L.R. n. 30/2015 e s.m.i.</p> <p>Azioni volte al rispetto delle misure di conservazione relative ai Siti di importanza regionale e appartenenti alla rete ecologica europea denominata "Rete Natura 2000" (codice IT5120101: Ex alveo del Lago di Bientina) - Zone Speciali di Conservazione (ZSC).</p> <p>Promozione di azioni per l'adozione dell'agricoltura</p>	20

			biologica o di altre pratiche per la riduzione dell'impatto ambientale e/o compatibili con la naturalità dell'area.	
		Criteri adottati per la riqualificazione dell'area	Interventi volti alla fruizione dell'area tramite creazione di percorsi didattici e/o naturalistici con accessibilità anche a soggetti con disabilità, nel rispetto della conservazione della biodiversità e della naturalità dell'area. Messa in atto di azioni volte a favorire la manutenzione della sentieristica laddove presente. Interventi di recupero ambientale.	10
b)	Misura degli investimenti/interventi	Entità dell'investimento	-----	5
c)	Canone concessorio maggiormente remunerativo	Importo del canone	-----	40

L'assegnazione verrà effettuata a favore del concorrente che avrà riportato il punteggio complessivo più elevato risultante dalla somma del punteggio assegnato alla proposta progettuale e quello assegnato all'offerta economica.

A parità di punteggio la concessione sarà aggiudicata al concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto per l'offerta economica, come previsto dall'art. 18 comma 3 del regolamento 60/R/2016.

La Regione può sospendere o non assegnare la concessione per ragioni di pubblico interesse o affidare la stessa al concorrente che segue in graduatoria in caso di risoluzione, rescissione del contratto o revoca dell'aggiudicazione.

La Regione Toscana si riserva inoltre di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna delle offerte presentate venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o per motivi di interesse pubblico, senza che gli offerenti possano richiedere indennità o compensi di alcun genere.

Art. 13 MOTIVI DI ESCLUSIONE per irregolarità essenziali non sanabili

Determina la non ammissione alla gara:

- la presentazione della manifestazione di interesse oltre il termine perentorio indicato nel

presente bando di gara;

- la presentazione della manifestazione di interesse in modalità diversa da quelle indicate nel bando;
- la mancata presentazione della “Domanda di partecipazione” (allegato B);
- la mancata presentazione della offerta tecnica (allegato C);
- la mancata presentazione dell’ offerta economica (allegato D);
- l’assenza della firma sulla domanda di partecipazione.
- l’assenza della firma sull’offerta tecnica

Determina l’esclusione dalla gara il fatto che:

- a) il soggetto concorrente incorra in uno dei motivi di esclusione individuati agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 ovvero in altro motivo di esclusione previsto dalla vigente normativa in materia;
- b) carenze della documentazione che non consentano l’individuazione del contenuto e del soggetto responsabile della stessa.

Le carenze di cui sopra possono essere riscontrate anche dopo l’attivazione del soccorso istruttorio.

Art. 14 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio può essere sanata ogni carenza, omissione, inesattezza o irregolarità di ogni documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l’offerta tecnica e l’offerta economica. Non sono sanabili le carenze, omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l’identità del concorrente, le false dichiarazioni, il difetto di sottoscrizione.

Ai fini del soccorso istruttorio l’Amministrazione assegna al concorrente un termine perentorio perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine, l’Amministrazione procede all’esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, l’Amministrazione può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine non superiore a 10 giorni a pena di esclusione.

L’Amministrazione può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell’offerta e su ogni suo allegato; il richiedente è tenuto a fornire risposta nel termine perentorio indicato dall’Amministrazione. In caso di inutile decorso del termine, l’Amministrazione procede all’esclusione del concorrente dalla procedura.

I chiarimenti resi dal richiedente non possono modificare il contenuto dell’offerta.

Art. 15 ADEMPIMENTI SUCCESSIVI:

A seguito dell’assegnazione provvisoria per il rilascio del decreto di concessione al soggetto aggiudicatario verrà richiesto di:

- versare il canone di concessione, anticipatamente alla data del decreto di concessione;
- provvedere al pagamento dell’imposta regionale sulle concessioni statali per l’occupazione e l’uso dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile dello Stato, istituita dalla l.r. 2/1971, attualmente commisurata al 50% del canone di concessione;

- costituire un deposito cauzionale, pari ad n. 1 annualità del canone, mediante versamento su conto corrente o bonifico bancario intestato a Regione Toscana oppure mediante fideiussione bancaria e/o polizza assicurativa rilasciata da imprese autorizzate ai sensi della normativa vigente;
- versare l'imposta di bollo sul decreto, per l'importo di € 16,00 e sul disciplinare, per l'importo di € 16,00 ogni 100 righe;
- versare l'imposta di bollo per l'offerta economica per l'importo di € 16,00;
- provvedere al versamento delle eventuali spese di registrazione del decreto di concessione (ivi comprese le spese di bollo), ai sensi dell'art. 5 comma 2 della Tariffa, parte I, allegata al DPR 26 aprile 1986 n. 131;
- provvedere alla costituzione di eventuali garanzie finanziarie ai sensi dell'art. 32 del R60/2016 e s.m.i.

Art. 16 TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO:

Ai sensi dell'art. 17 del D.P.G.R. 60/R/2016, il termine della conclusione del procedimento è di 120 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della richiesta di concessione dell'area del demanio idrico oggetto del presente avviso.

Art. 17 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo:

- in relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che i dati inseriti nell'istanza vengono acquisiti ai fini dell'istruttoria e del rilascio della concessione, compresi gli adempimenti contabili;
- il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli;
- il conferimento dei dati da parte del concorrente, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità informatizzata è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la possibilità di ottenere quanto richiesto. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, e non saranno oggetto di diffusione;
- i dati del concorrente saranno trattati da personale autorizzato assegnato agli uffici del Genio Civile competenti per il tempo necessario alla conclusione del procedimento richiesto;
- il concorrente ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it);
- i dati potranno essere comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti inerenti la presente procedura nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- relativamente ai suddetti dati, all'interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7

del D.Lgs. n. 196/2003, nonché del Regolamento (UE) 2016/679;

- il concorrente può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>);
- il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- il Responsabile interno del trattamento dei dati è il Dirigente responsabile del Settore Genio Civile Valdarno inferiore.

Art. 18 RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO:

Il responsabile del presente procedimento è il Dirigente del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore.

Art. 19 ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

Sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione:

- alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali, fatto salvo il caso che il concorrente lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi per la procedura di affidamento nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso;
- ai pareri legali acquisiti dall'Amministrazione per la soluzione di liti, potenziali o in atto, relative ai contratti pubblici.

Art. 20 FORO COMPETENTE:

Ogni controversia derivante dal presente atto o comunque ad essa connessa sarà deferita all'esclusiva competenza dell'autorità giudiziaria del Foro di Firenze.

AVVERTENZE

- Non è possibile presentare offerte modificative o integrative di offerta già presentata.
- È possibile, nei termini fissati, dichiarare di ritirare l'offerta presentata e contestualmente presentare una completa nuova offerta, compreso tutta la documentazione amministrativa di corredo.
- L'Amministrazione considera valida esclusivamente l'offerta inviata entro il termine di scadenza che è perentorio. La data di invio della Posta Elettronica Certificata fa fede della data e dell'ora di arrivo dell'offerta.
- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nel disciplinare di gara e nella documentazione allegata con rinuncia a ogni eccezione.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dare luogo alla gara o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate esigenze, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della concessione.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione ove lo

richiedano motivate e sopravvenute esigenze d'interesse pubblico, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

- L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta.
- L'aggiudicazione è adottata con decreto del dirigente della Regione Toscana. Tale provvedimento, fino a quando la concessione non è stata rilasciata, può essere revocato, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo, qualora il rilascio della stessa risulti superflua o dannosa per l'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva di revocare l'aggiudicazione, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo, a seguito dell'archiviazione con esito negativo del procedimento di concessione ex RD 523/1904, di cui al paragrafo "Adempimenti successivi", anche in conseguenza del parere negativo di Soggetti e Enti competenti e legittimati a partecipare al procedimento e/o ai subprocedimenti previsti dalla normativa vigente.

INFORMAZIONI:

Per informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio del Genio Civile Valdarno Inferiore - Regione Toscana, in Via Emilia 448 a Ospedaletto Pisa, ove sono disponibili anche i modelli e gli atti, previo appuntamento, telefonando a:

Maria Bassu – tel 055-4387484

Irene Chirizzi – tel. 055-4383370

Marco Daddi – tel. 055- 4387074

Il presente avviso è pubblicato sul B.U.R.T., sul sito web della Regione Toscana, sull'albo pretorio del Comune di Santa Maria a Monte e sul relativo sito web istituzionale.

Il Dirigente